



ROTARY 2060

Rassegna Stampa del 06/12/2016

INDICE

ROTARY 2060

06/12/2016 QN - Il Resto del Carlino - Rovigo - BADIA - PER SIMBOLO hanno scelto un albero con r...	4
06/12/2016 Il Gazzettino - Rovigo Debutta il gruppo Rotaract dei giovani	5
06/12/2016 Il Gazzettino - Belluno In festa per il rientro dal Kenia di Pante, il vescovo che ha onorato la provincia	6
06/12/2016 Corriere del Trentino - Trento «Migranti, va cambiata strategia»	7
06/12/2016 Corriere delle Alpi PEDAVERA Ospite dei club rotariani di Belluno, Fel...	8
06/12/2016 Il Piccolo di Trieste - Nazionale rotary club trieste nord	9

ROTARY 2060

6 articoli

«Insieme per aiutare gli altri» I giovani di Badia fanno squadra

— BADIO —

PER SIMBOLO hanno scelto un albero con robuste radici, sono i componenti del nuovo club Rotaract che si è presentato a Badia nella libreria caffè Antica Rampa, in via Carducci. A guidare il gruppo è **Michele Silvestrin**, vice **Sara Ghiotti**, segretario **Enrico Mercadante**, **Francesco Valentini** tesoriere, **Luca Ghiotti** prefetto. I soci sono **Camilla Tibaldo**, **Cecilia Guarneri**, **Nico Mora**, **Miriam Baschirotto**, **Andea Poli** e **Carla Giuriolo**. «Essere arrivati a questo risultato – dice Silvestrin – è motivo di orgoglio. Eravamo partiti in pochi, poi siamo cresciuti». Con l'ausilio di video proiezione i giovani rotariani han-

no spiegato i motivi della costituzione del gruppo e gli obiettivi.

«**ABBIAMO** voglia di fare del bene alle persone più in difficoltà. Abbiamo in mente di creare iniziative di collaborazione con il mondo della scuola, per il teatro. Vogliamo aiutare i malati, far sorridere i bambini con la clown therapy. Vogliamo soprattutto dimostrare che non è vero che i giovani non hanno interessi e che non hanno voglia di fare». Il presidente del Rotary Enrico Ramazzina ha aggiunto: «Sono emozionato ed orgoglioso allo stesso tempo nel veder nascere questo gruppo. Vi auguro di diventare dei veri leader».

Giovanni Saretto

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



BADIA POLESINE

Debutta il gruppo Rotaract dei giovani

(F.Ros.) Nasce il Rotaract Badia-Lendinara-Alto Polesine. I giovani che traggono ispirazione al Rotary club hanno fatto il loro debutto sabato sera alla libreria Antica rampa presentando il direttivo e le linee guida del programma. «Vogliamo impegnarci in alcuni progetti per il nostro territorio», ha detto Michele Silvestrin, presidente del Rotaract alto polesano – coinvolgendo le scuole o pensando al recupero o al riutilizzo di luoghi finiti in disuso». Nel gruppo dirigente, oltre a Silvestrin, ci sono Sara Ghiotti (vicepresidente), Enrico Mercadante (segretario), Francesco Valentini (tesoriere) e Luca Ghiotti (prefetto). A completare la squadra i soci Camilla Tibaldo, Cecilia Guarnieri, Nico Mora, Miriam Baschiroto, Andrea Poli e Carla Giuriolo.



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



ROTARY CLUB

In festa per il rientro dal Kenia di Pante, il vescovo che ha onorato la provincia

PEDAVERNA - (e.s.) I Rotary Club di Feltre, Belluno e Cadore-Cortina festeggiano monsignor Virgilio Pante, vescovo di Maral in Kenia. Venerdì 9 dicembre i tre sodalizi della provincia di Belluno, nella Sala Veranda della Birreria Pedavena, renderanno onore all'arrivo in Italia del religioso lamonese, vescovo di Maral in Kenia, a cui è stato attribuito il Premio "Bellunesi che hanno onorato la Provincia 2016" per il suo impegno sociale e solidaristico.

Comprensibile la gioia dei Club di veder così accolta in maniera positiva la proposta di candidatura fatta nei mesi scorsi per l'attribuzione del prestigioso premio organizzato dalla Provincia di Belluno e dall'associazione Bellunesi nel Mondo e che verrà consegnato lunedì 12 dicembre a Falcade, paese che quest'anno ospiterà l'evento.

I Club Rotary della provincia, e in particolare il presidente del Club di Feltre Brenno Dal Pont, avevano concordato e creduto in questa candidatura perché l'opera pastorale e umana che il vescovo Pante svolge in quelle terre africane spesso martoriate da sanguinose guerre molto si avvicinano e incarnano i principi del Rotary International, sempre in prima linea nella lotta alle disuguaglianze sociali e alle malattie endemiche nel mondo come la poliomielite.



LAMONESE Il vescovo Virgilio Pante

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



«Migranti, va cambiata strategia»

Bianchini: portare condizioni di vita dignitose nei Paesi di provenienza

TRENTO Il primo tronco ferroviario della storia fu inaugurato nel Regno Unito nel 1825 e per più di un secolo e mezzo i binari che fiorivano in tutto il mondo, dividendo le campagne e unendo le città, sono stati considerati portatori di progresso e civiltà. Poi è arrivata la postmodernità e i treni sono diventati veicoli di speranza così grande da tramutarsi in morte, com'è accaduto la settimana scorsa a due ragazzi africani trovati morti in Tirolo a bordo di un treno merci diretto in Germania. Questa storia la conosce bene, anche se con altri nomi e geografie, l'attivista per i diritti umani Flaviano

Bianchini, che ieri al Rotary Club di Rovereto ha presentato il suo libro *Migrantes*. Di professione biologo, Bianchini ha vissuto per molti anni in America latina. «Tutti gli amici che mi sono fatto lì — racconta — avevano un fratello, un cugino, un vicino che era partito da illegale per raggiungere gli Stati Uniti. Ho scoperto che su queste saghe familiari nessuno aveva mai scritto nulla. Così 8 anni fa ho deciso di intraprendere io stesso il viaggio della speranza, dal Guatemala all'Arizona. Spacciandomi per un peruviano di origini basche, per giustificare il mio metro e 84 di altezza e il colori-

to pallido, ho pagato 1.500 dollari i coyote, l'equivalente degli scafisti, e sono partito». Di quei 21 giorni terribili, Bianchini ricorda il dolore provato nell'assistere alle sofferenze subite dalle donne che avevano intrapreso il viaggio con lui, senza poter far niente per mettervi fine. «Eppure sono stato fortunato — continua — perché né la polizia corrotta né le bande criminali mi hanno mai sequestrato per chiedere un riscatto. Inoltre lungo il cammino ho potuto apprezzare la generosità della gente comune, pronta a togliersi il pane di bocca pur di aiutarci». La stocata finale, l'attivista, fondato-

re di Source International, la riserva ai politici: «In Italia come negli Usa, dobbiamo smettere di pensare ai migranti solo quando affondano in mare o muoiono nel deserto. Il viaggio è una parte infinitesimale del loro percorso in Occidente, che di fatto tolleriamo perché abbassa il costo del lavoro. Perciò anziché commemorare, pensiamo a creare condizioni di vita dignitose nei Paesi d'origine dei migranti e ad incoraggiare la migrazione legale, per ingrassare il portafoglio degli Stati legittimi, anziché della criminalità organizzata».

Martina Dei Cas

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

ROTARY

Venerdì in Birreria una serata con don Virgilio Pante

► PEDAVENA

Ospite dei club rotariani di Belluno, Feltre e Cadore-Cortina, don Virgilio Pante vescovo di Maral in Kenia, sarà presente a Pedavena venerdì, accolto da soci, familiari e simpatizzanti. In Birreria si festeggerà dunque l'arrivo in Italia di monsignor Pante cui è stato attribuito il premio "Bellunesi che hanno onorato la Provincia 2016 per impegno sociale e solidaristico". Accolta dunque la proposta di candidatura del missionario per l'attribuzione del pre-

mio organizzato dalla Provincia di Belluno e dai Bellunesi nel Mondo, che sarà consegnato lunedì 12 a Falcade. I club Rotary della provincia avevano concordato e creduto in questa candidatura perché l'opera pastorale e umana che il vescovo Pante svolge in quelle terre africane martoriate da sanguinose guerre molto si avvicinano e incarnano i principi del Rotary International sempre in prima linea nella lotta alle disuguaglianze sociali e nella lotta alle malattie endemiche nel mondo, come la poliomielite. (l.m.)



Agenda

ROTARY CLUB TRIESTE NORD

■ ■ Alle 20.30 allo Starhotel Savoia Michela Del Piero, presidente della Banca Popolare di Cividale, terrà la conferenza: "Banche popolari, quali gli scenari oggi nel panorama economico nazionale e

regionale". Richiesta prenotazione in sede.

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

